



PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO: DETRAZIONI PER CARICHI FAMILIARI, PERIODO D'IMPOSTA 2019

Per poter fruire delle detrazioni per carichi di famiglia, i pensionati residenti all'estero devono presentare annualmente un'apposita richiesta all'Inps.

La Legge di bilancio 2018 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, per i figli di età non superiore ai 24 anni, il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico è elevato a 4.000 euro. Per il periodo d'imposta 2019, i pensionati residenti in Paesi che assicurano un adeguato scambio di informazioni, possono richiedere all'Inps l'applicazione delle detrazioni per carichi di famiglia, attraverso le consuete modalità: accedendo al servizio on line dedicato oppure avvalendosi dell'assistenza gratuita dei Patronati. Le strutture territoriali dell'Inps acquisiranno eventuali domande cartacee, complete di attestazione dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, fatte pervenire

dai cittadini. Per i pensionati che hanno già fruito di detrazioni per carichi di famiglia nel corso del 2018, saranno mantenute, per il periodo d'imposta 2019, le suddette detrazioni qualora la presentazione della domanda di applicazione annuale sarà effettuata entro il 15 febbraio 2019.

Se la presentazione della domanda dovesse avvenire dopo il termine del 15 febbraio 2019, le detrazioni saranno revocate con effetto dalla rata di aprile 2019, con adeguamento mensile della tassazione dalla medesima rata e con il recupero delle detrazioni provvisoriamente attribuite nelle mensilità in 11 rate. Successivamente a tale revoca, se verranno le domande di applicazione delle detrazioni per carichi familiari, saranno attribuite nuovamente con la prima rata utile, comprensive del conguaglio a credito, laddove spettante.

OPERAZIONI DI ACCERTAMENTO ESISTENZA IN VITA DEI PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO

Citi ha avviato la spedizione delle lettere di richiesta dell'attestazione di esistenza in vita. L'accertamento generalizzato dell'esistenza in vita verrà condotto in due fasi, tra loro cronologicamente distinte, in rapporto ai Paesi di residenza dei beneficiari come risultante negli archivi della Banca, rimanendo inalterata, anche per quest'anno, la suddivisione delle Aree geografiche adottata per la verifica 2017.

La 1° fase, che si svolgerà da ottobre 2018 a marzo 2019, riguarderà i trattamenti pensionistici erogati ai pensionati residenti in Africa, Australia (Oceania) ed Europa, a esclusione dei Paesi Scandinavi, dei Paesi dell'Est Europa e degli Stati limitrofi.

Le comunicazioni sono inviate ai pensionati nel corso del

mezzo di ottobre 2018 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 12 febbraio 2019.

Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di marzo 2019 avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza.

In caso di mancata riscossione personale o di produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 marzo 2019, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di aprile 2019.

La 2° fase, che si svolgerà da febbraio a luglio 2019, riguarderà i pensionati residenti in Sud America, Centro America, Nord America, Asia, Estremo Oriente, Paesi Scandinavi, gli Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi.





- ◀ Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a febbraio 2019 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro i primi giorni di giugno 2019. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di luglio 2019 avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o di produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 luglio 2019, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di agosto 2019.

Criteri di esclusione per gruppi di pensionati dall'accertamento generalizzato dell'esistenza in vita

Per razionalizzare lo svolgimento dell'attività di verifica, in un'ottica di semplificazione amministrativa, è stato valutato opportuno non inviare la richiesta di produrre la prova di esistenza in vita ai seguenti gruppi di soggetti, i quali, pertanto, per la verifica di quest'anno, non sono tenuti a restituire le attestazioni:

- a. Titolari di pensioni che sono oggetto di scambi mensili di informazioni con le Istituzioni previdenziali tedesche e svizzere. Si sottolinea che tale decisione non riguarda tutti i pensionati residenti in Germania e in Svizzera, ma solo quelli che sono titolari anche di prestazioni a carico delle suddette Istituzioni straniere per i quali vengono scambiate le informazioni. Solo a partire dalla prossima fase della verifica, verranno esclusi dalla richiesta di fornire la prova annuale di esistenza in vita, i beneficiari di trattamenti pensionistici residenti in Polonia a condizione che tali soggetti siano titolari di prestazioni pensionistiche a carico dello stesso ZUS (Ente previdenziale polacco).
- b. Beneficiari che hanno riscosso la pensione agli sportelli di Western Union: la riscossione personale presso il Partner d'appoggio della Banca è stata considerata prova sufficiente dell'esistenza in vita, in quanto le agenzie Western Union accertano, all'atto dell'incasso, l'identità del beneficiario attraverso documenti validi con foto. Saranno esclusi dalla verifica generalizzata riferita ad entrambe le fasi dell'accertamento 2018, i soggetti che hanno riscosso personalmente agli sportelli Western Union nei tre mesi immediatamente precedenti la preparazione della spedizione delle richieste ai pensionati da parte di Citibank.
- c. Beneficiari che, di propria iniziativa, hanno fornito a Citibank una valida attestazione/certificazione di esistenza in vita con data recente e quelli per i quali le strutture territoriali INPS hanno comunicato alla Banca, tramite la procedura Comunicazioni Certificate Citibank, di aver ricevuto una valida prova dell'esistenza in vita nell'imminenza dell'avvio della verifica. Per la prima fase della verifica saranno esclu-

si dall'invio delle lettere i soggetti che hanno prodotto la prova di esistenza in vita nel periodo compreso tra l'8 maggio e l'8 agosto 2018.

- d. Beneficiari di trattamento pensionistico i cui pagamenti sono stati già sospesi da Citibank a seguito del mancato completamento delle precedenti campagne di accertamento dell'esistenza in vita o di riaccrediti consecutivi di rate di pensione.

Contrariamente a quanto avvenuto lo scorso anno, saranno sottoposti a verifica anche i beneficiari di pensione di importo mensile inferiore a 10 euro erogato annualmente poiché, in considerazione dello scarso rischio di erogazione di rilevanti importi indebiti, per tali pensionati l'accertamento dell'esistenza in vita viene effettuato ogni due anni.

Richiesta delle attestazioni di esistenza in vita per i pensionati coinvolti nella prima fase della verifica

Citibank ha avviato il processo di spedizione della lettera esplicativa e del modulo standard di attestazione ai pensionati residenti in Paesi compresi nella prima fase anno 2018. Le lettere inviate ai pensionati sono poco meno di 117.000 e la modulistica è stata redatta in lingua italiana e, a seconda del Paese di destinazione, in inglese, francese tedesco, spagnolo o portoghese. In Canada e Svizzera, Citibank invierà la lettera e il modulo in tre lingue.

Nelle suddette lettere esplicative è indicato che la restituzione del modulo di attestazione dell'esistenza in vita dovrà avvenire entro il 12 febbraio 2019. Nel caso in cui l'accertamento non sia stato completato entro tale termine, il pagamento della rata di marzo 2019 sarà localizzato presso gli sportelli Western Union per la riscossione in contanti che costituirà prova dell'esistenza in vita.

La lettera riporta: le istruzioni per la compilazione del modulo di esistenza in vita; la richiesta di documentazione di supporto (fotocopia di un valido documento d'identità del pensionato con foto); le indicazioni per contattare il Servizio Citibank di assistenza ai pensionati.

Per consentire un'ordinata e tempestiva gestione del flusso di rientro delle attestazioni, il modulo è personalizzato per ciascun pensionato. Per questo motivo, gli interessati dovranno utilizzare il modulo ricevuto da Citi e non potranno essere utilizzati moduli in bianco. Nel caso in cui un pensionato non riceva il modulo o lo smarrisca, dovrà contattare il Servizio di assistenza di Citi che provvederà ad inviare un nuovo modulo personalizzato.

Le informazioni in merito all'avvio dell'accertamento generalizzato e alle modalità da seguire per il completamento del processo, anche con riguardo alla localizzazione del pagamento agli sportelli del Partner d'appoggio, saranno portate a conoscenza dei pensionati anche attraverso il sito web della Banca (www.inps.citi.com).



◀ Analogamente alle verifiche generalizzate dell'esistenza in vita condotte negli scorsi anni, Citibank ha reso disponibili ai pensionati coinvolti in tale accertamento diverse modalità per fornire la prova di esistenza in vita. In via ordinaria, i pensionati dovranno far pervenire il modulo di attestazione dell'esistenza in vita, correttamente compilato, datato, firmato e corredato della documentazione di supporto, alla casella postale PO Box 4873, Worthing BN99 3BG, United Kingdom entro il termine indicato nella lettera esplicativa. Tale modulo dovrà essere restituito a Citibank, controfirmato da un "testimone accettabile": per "testimone accettabile" si intende un rappresentante di un'Ambasciata o Consolato Italiano o un'Autorità locale abilitata ad avallare la sottoscrizione dell'attestazione di esistenza in vita. La tipologia di "testimoni accettabili" per le diverse aree geografiche è riportata nell'opuscolo Domande Frequenti, pubblicato sul sito web di Citibank.

Si ricorda che nel caso in cui il pensionato per qualsiasi motivo non abbia ricevuto il modulo inviato da Citibank ha la possibilità di richiedere un nuovo invio anche a mezzo di posta elettronica in formato PDF. Inoltre, è prevista la possibilità di richiedere tale modulo ai Patronati abilitati in quanto gli stessi possono produrre e stampare autonomamente il pacchetto per la prova di esistenza in vita.

Nel caso in cui il pensionato si trovi in stato di infermità fisica o mentale, o si tratti di pensionati che risiedono in istituti di riposo o sanitari, pubblici o privati, o di pensionati affetti da patologie che ne impediscono gli spostamenti o di soggetti incapaci o reclusi in istituti di detenzione, è necessario contattare il servizio di assistenza di Citibank che renderà disponibile il modulo alternativo di certificazione di esistenza in vita, secondo la prassi seguita negli anni scorsi.

Per i pensionati residenti in Australia, in Canada, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, a partire dalla verifica dell'esistenza in vita riferita all'anno 2015, l'Inps ha fornito a Citibank una lista di operatori dei Patronati che in base alla normativa locale hanno qualifiche che rientrano fra quelle dei testimoni accettabili. Tali soggetti, previa verifica da parte di Citibank del possesso della qualifica di testimone accettabile, sono autorizzati ad accedere al portale specificamente predisposto dalla stessa Citibank al fine di attestare con modalità telematiche l'esistenza in vita.

La medesima funzionalità di attestazione dell'esistenza in

vita dei pensionati in forma telematica è stata resa disponibile anche ai funzionari delle Rappresentanze diplomatiche indicati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Inoltre, Citibank ha reso disponibile agli altri operatori di Patronati operanti all'estero la facoltà di utilizzare uno strumento di trasmissione telematica dei moduli di attestazione dell'esistenza in vita: l'operatore di Patronato abilitato potrà caricare direttamente sul sistema informatico di Citibank le copie in formato elettronico dei moduli o certificati di esistenza in vita e dei documenti di supporto debitamente completati e sottoscritti a seconda dei casi, evitando l'invio postale.

Al riguardo si evidenzia che sul portale web di Citibank sono disponibili le seguenti funzionalità che permetteranno agli operatori, compresi tra i soggetti qualificati come "testimoni accettabili", di confermare, on line, sia l'esistenza in vita del pensionato sottoposto all'attuale verifica, sia di comunicare alla Banca il decesso del pensionato.

Inoltre, per tutti gli utenti abilitati, sarà possibile generare il modulo standard o alternativo di prova dell'esistenza in vita. Si rammenta che è attivo il Servizio Clienti della Banca a supporto dei pensionati, operatori di Consolati, delegati, procuratori, che necessitano di assistenza riguardo alla procedura di attestazione dell'esistenza in vita.

Il Servizio Clienti Citibank può essere contattato dai pensionati: visitando la pagina web www.inps.citi.com; inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo inps.pensionati@citi.com; telefonando ad uno dei numeri telefonici indicati nella lettera esplicativa.

Per i Patronati e per le Strutture territoriali Inps restano confermati i consueti canali di comunicazione. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì fra le 8:00 e le 20:00 (ora italiana) in italiano, inglese, spagnolo francese, tedesco e portoghese. È disponibile, inoltre, il Servizio Automatico Interattivo di Citibank, attraverso cui, telefonando ai numeri telefonici indicati sul sito della Banca, è possibile verificare la fase di validazione di una o più attestazioni di esistenza in vita, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Si sottolinea che per utilizzare il servizio automatico è necessario disporre del numero di 12 cifre con cui la Banca identifica ciascun pensionato, che è riportato in alto a destra in tutte le comunicazioni di Citibank.

RINNOVO DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2019

L'Inps, con la circolare 122 del 27 dicembre 2018, ha reso noto di aver concluso le attività di rinnovo delle pensioni e delle prestazioni assistenziali, propedeutiche al pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali nell'anno 2019.

La rivalutazione viene effettuata sulla base del cosiddetto cumulo perequativo, considerando come un unico trattamento tutte le pensioni di cui il soggetto è titolare, erogate dall'Inps e dagli altri Enti, presenti nel Casellario centrale.





◀ **Indice di rivalutazione provvisorio per il 2019**

Il decreto del 16 novembre 2018, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, determina la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2019 in misura pari a + 1,1%, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Decorrenza	Trattamenti minimi pensioni lavoratori dipendenti e autonomi
1° gennaio 2018	507,42 Euro importo mensile 6.596,46 Euro importo annuale
1° gennaio 2019	513,01 Euro importo mensile 6.669,13 Euro importo annuale

Modalità di attribuzione della rivalutazione per l'anno 2019

Dal primo gennaio 2019 i trattamenti complessivi: sino a 1.522,26 avranno un aumento pari al 1,100%; da 1.522,27 a 2.537,10 avranno un aumento pari allo 0,990%; oltre 2.537,10 avranno un aumento pari allo 0,825%.

Nuovi requisiti anagrafici

Dal 2019 l'età di accesso alla pensione di vecchiaia e all'assegno sociale è pari a 67 anni.

Date di pagamento per l'anno 2019

I pagamenti dei trattamenti pensionistici, degli assegni, delle pensioni e delle indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, delle rendite vitalizie dell'Inail, vengono effettuati il primo giorno bancario di ciascun mese o il giorno successivo, se si tratta di giornata festiva o non bancario, con un unico mandato di pagamento, fatta eccezione per il mese di gennaio nel quale l'erogazione viene eseguita il secondo giorno bancario.

Si riporta di seguito il calendario mensile dei pagamenti per l'anno 2019.

Localizzazione pagamento

Mese	Poste	Banche
Gennaio		3
Febbraio		1
Marzo		1
Aprile		1
Maggio		2
Giugno	1	3
Luglio		1
Agosto		1
Settembre		2
Ottobre		1
Novembre	2	4
Dicembre		2